Mosul, marchiate le case cristiane

Data: 8 settembre 2014 | Autore: Erica Benedettelli



MOSUL, 9 AGOSTO 2014– Sono state **marchiate**, come all'epoca del nazismo,**le case cristiane**: le case di Mosul, da cui stanno fuggendo i cristiani-iracheni, sono state**identificate con la lettera Nun** dell'alfabeto arabo, che rappresenterebbe l'iniziale di Nazareth e di Gesù il Nazareno.

Le case dei cristiani marchiate come ai tempi del Nazismo

Un marchio impresso con bomboletta spray, nero su grigio, disegnato dagli insorti che minano alla presenza dei cristiani in Iraq:**non c'è posto per loro**in quella terra, nello stato Islamico dell'Iraq e del Levante, a meno che non si convertano. Secondo la milizia, denominata **califfo al-Baghdadi**, il pagamento dei cristiani per la loro religione sarà la distruzione dei luoghi antichi di culto e la confisca dei beni.

[MORE]

Siamo tutti con Nun: la campagna di solidarietà delle giornaliste irachene

A scoprire il simbolo e il suo significato è stata una giornalista irachena di fede mussulmana, **Dalia Al-Alqidi**, che ha denunciato l'abuso facendosi portavoce, insieme alla tv libanese Lbci, della campagna di solidarietà "**Siamo tutti con Nun**". Un'altra giornalista, **Dima Sadek**, è apparsa in video indossando la maglietta con il simbolo Nun, in segno di protesta. Molti sono disposti ad unirsi alla campagna di solidarietà.

Erica Benedettelli

[immagine da wordpress.com]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/Mosul-marchiate-le-case-cristiane/69304